ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

DECRETO N. 20 /2012/CONCORSI

BANDO IAPS/23/R/006/2012

ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI INAF
Anno 2012 Titolo 05 Classe 01
Fascicolo
Numero 369 Data 20 APR. 2012

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad 1 posto di Ricercatore degli enti di ricerca – III livello – con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per l'Area Scientifica "Sole e Sistema Solare" presso l'INAF/Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 – Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica emanato con Decreto del Presidente n. 25/11 del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 ed in particolare l'art. 23;

VISTO il CCNL del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO il Regolamento del Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTE le note del Presidente dell'INAF prot. 4022 del 19 giugno 2008 e del Direttore del Dipartimento Strutture prot. 3669 del 27 maggio 2010, recanti linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12/2010 con la quale erano stati rideterminati i limiti percentuali delle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico dei fondi esterni, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Regolamento del Personale;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37/2011 del 21 dicembre 2011, che ha annullato la sopracitata n. 12/2010;

VISTA la Delibera n. 17/2011 del 10 novembre 2011 con la quale è stato disposto l'accorpamento dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma con l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma ed è stato costituito l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 con la quale sono stati rideterminati i criteri di composizione delle commissioni esaminatrici per il reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato, ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento del personale;

VISTO il Piano Triennale di attività 2012-2014 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/2012 del 8 marzo 2012 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011, ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/2012 del 4 aprile 2012 Verbale CdA n.05/12 con la quale è stato autorizzato l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma ad indire una procedura concorsuale per l'assunzione, con contratto a tempo pieno e determinato, di n. 1 unità di personale con il profilo di RICERCATORE – III livello, con oneri a carico dei fondi derivanti dall'Accordo Attuativo per la missione "Solar Orbiter – Supporto scientifico per la realizzazione degli strumenti METIS SWA-DPU nelle fasi B2-C1".

DECRETA

Art. 1
Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale Ricercatore – III livello, a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 febbraio 1991, n. 171, per supporto scientifico alla realizzazione della DPU della suite di plasma SWA a bordo della missione ESA-Solar Oribter – area scientifica "Sole e Sistema Solare".

2. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei fondi esterni che l'ASI riconoscerà all'INAF all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per la missione "Solar Orbiter";

3. Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile alla scadenza fino ad un massimo di cinque anni in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura selettiva.

Art. 2
Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in Fisica conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi: classe 20/S o classe 66/S;

b) dottorato di ricerca in Fisica ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca e/o professionale documentata presso Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, su temi attinenti all'area scientifica per la quale si concorre ed al settore di ricerca "Fisica del Mezzo Interplanetario";

c) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;

d) documentata esperienza in:

- ✓ caratterizzazione di analizzatori di plasma spaziale, di tipo top-hat, mediante simulazioni numeriche;
- ✓ conoscenza ed utilizzo di algoritmi numerici relativi alla simulazione del campionamento nello spazio delle fasi ed al successivo calcolo dei momenti;

- ✓ studio della fisica del mezzo interplanetario;

e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato relativamente all'impiego per il quale si concorre. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;

f) godimento dei diritti civili e politici;

g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

i) età non inferiore agli anni 18;

j) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani (detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio).

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso l'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettera a) primo periodo del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

Art. 3
Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Via Fosso del Cavaliere, 100, 00133 Roma, entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso: **IAPS/23/R/006/2012**. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it.

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. il proprio nome e cognome;

b. la data ed il luogo di nascita;

c. la propria cittadinanza;

d. la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;

e. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);

f. di godere dei diritti civili e politici;

g. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

h. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;

i. la posizione nei confronti degli obblighi militari;

j. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l. di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

m. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre;

n. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

a. di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

5. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

a. un "curriculum vitae et studiorum": i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum, in tre copie accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art.76 DPR 445/2000).

b. la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma 3.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 e secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 sui criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale di ricerca e tecnologo a tempo determinato.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5
Titoli valutabili. Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 100 punti:

-20 punti per i titoli;

-80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-40 punti per la prova scritta;

-40 punti per la prova orale.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

3. I titoli valutabili sono i seguenti:

a. pubblicazioni a carattere scientifico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini;

b. curriculum vitae et studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni oltre a quelle di cui sub a);

c. documentata esperienza di cui all'art. 2, comma 1, lettera d);

d. docenze, lezioni o seminari attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini;

e. incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte;

f. ogni altro titolo che il candidati ritenga utile presentare ai fini della selezione.

4. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;

c. congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica oggetto del presente concorso o con aree affini;

d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e. continuità temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica oggetto del presente concorso.

5. Verranno valutati solo i titoli dichiarati nella domanda e/o presentati secondo le seguenti modalità:

a. le pubblicazioni potranno essere prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 2), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

-qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- allegare alla domanda di concorso uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 2), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale.

b. gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni devono essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno, quindi accettate, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;

- ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

8. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 7, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

9. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 7 e 8 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

10. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione; i titoli che pervengano all'INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione.

Art. 6
Prove di esame

1. Le prove di esame, che verteranno sulle materie attinenti il settore di attività di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, consistono:

a. in una prova scritta. Il tempo concesso per la prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice. I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 28/40 non saranno ammessi a sostenere la successiva prova orale;

b. in una prova orale nella quale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Per i candidati non Italiani nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno nella medesima prova un punteggio non inferiore a 28/40. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame.

Art. 7
Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta.

Il medesimo avviso verrà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova scritta verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito per i titoli.

3. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8
Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, comma 1, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9
Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere n. 100, 00133 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti, sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2) e 3).

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c. dalla minore età.

Art. 10
Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore dovrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel presente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

b. certificato di idoneità all'impiego rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo, ovvero da un medico legale dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di cui trattasi. In caso di eventuale imperfezione fisica il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella di ricevimento del relativo invito. Qualora il candidato sia invalido, il certificato medico deve essere rilasciato esclusivamente dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad un'esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, ed una descrizione delle condizioni attuali risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto la capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della menomazione, non può arrecare danno alla

salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti ed, inoltre, che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle funzioni da svolgere. La capacità lavorativa dei candidati portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Ricercatore – III livello - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni normative vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 07.04.2006.

Art. 11
Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.

2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13
Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere n. 100 – 00133 Roma.

Art. 14
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Copia integrale del bando sarà pubblicata sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it.

Roma, 20 APR. 2012

INAF/IAPS di Roma
Il Direttore
Dr. Pietro Ubertini